

## Macro amici e macro artisti



«Corposottile» di Beatrice Pediconi, del 2006

Opening primaverile in grande stile al MACRO di via Nizza. Il nuovo assessore alle Politiche Culturali di Roma, Dino Gasperini, e il Sovrintendente Umberto Broccoli insieme all'infaticabile direttore Luca Massimo Barbero hanno inaugurato ben quattro episodi espositivi negli spazi di Odile Decq. Arthur Duff e Nathalie Junod Ponsard presentano le loro opere vincitrici del concorso «Macro 2 per cento»; seguono una personale di Howard Schatz e un speciale progetto site-specific di Arcangelo Sassolino. Ma è il duo italiano Beatrice Pediconi e Roberto De Paolis con «No Trace» a catalizzare l'attenzione con alcuni lavori in mute dialogo. Entrambi utilizzano la fotografia per documentare l'assenza dei corpi nello spazio proiettando opere e pubblico in dimensioni oniriche. A Ernesto Neto è affidata la chiusura del percorso con «While Nothing Happens». Qualcosa continua a succedere se nell'invito si ritrova il logo di MacroAmici, l'associazione di mecenati per il sostegno del Museo scomparsa con l'avvento della giunta Alemanno e ora riapparsa con la stessa mission.

□ Rossella Reale

**No Trace**, «Macro 2%», «While Nothing Happens», fino al 15 maggio  
**MACRO**, via Nizza 138 angolo via Cagliari; tel 06 0608; [ww.macro.roma.museum](http://ww.macro.roma.museum)  
Orario: ma-do 11-22



Un'opera di Roberto De Paolis del 2007